

LINGUA INGLESE

Obiettivi raggiunti e metodologia utilizzata

La classe è formata da alunni con livelli di conoscenza e competenza alquanto eterogenei. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nelle quattro abilità della disciplina. La maggioranza degli alunni ha dimostrato ottime capacità di apprendimento, impegno costante e partecipazione continua al lavoro scolastico, raggiungendo così risultati soddisfacenti. Si è riuscito a lavorare in un clima sereno.

È emersa la presenza di qualche alunno con delle lacune e che fatica a stare al passo con il resto del gruppo classe, nonostante si sia cercato di lavorare per uniformare il più possibile il livello di preparazione.

Durante le lezioni si è fatto ricorso al metodo comunicativo, utilizzando le varie abilità in situazioni che si avvicinino il più possibile alla realtà degli studenti, attraverso il *Role-play*, le domande stimolo e le formulazioni di previsioni sul contenuto. Si è cercato di fare acquisire la lingua facendo ricorso il più possibile al metodo induttivo e integrando le conoscenze con la grammatica contrastiva e comparativa. Anche nel caso della grammatica nozionistica, le lezioni si sono tenute attraverso il metodo partecipativo e in piccola parte frontale. Si è inoltre cercato di trasmettere la convinzione che l'errore non è un fallimento, ma che deve essere considerato come risorsa e fonte di apprendimento, attraverso l'individuazione delle sue cause e la ricerca della soluzione.

Sono stati svolti esercizi di riconoscimento della struttura del testo, degli elementi linguistici e delle funzioni; riconoscimento del significato globale, delle parti che compongono il testo; deduzione del significato dei vocaboli non noti dal contesto; connessione di frasi ed esercizi di completamento (*cloze-text e fill-in the gaps*).

Si è ritenuto inoltre opportuno proporre attività volte a sviluppare conoscenze di base della fonetica. In laboratorio multimediale linguistico e in classe sono state svolte numerose ore di attività didattiche con esercitazioni di ascolto, attraverso la proposta di dialoghi tratti da situazioni di vita reale e che avessero come protagonisti sia native che non-native speakers, accompagnati da attività di comprensione e analisi linguistica.

I libri di testo e gli strumenti utilizzati per svolgere le lezioni sono stati: M. Hobbs - J.S. Keddle, Sure. Pre-intermediate, Helbling Languages; M. Vince – G. Cerulli – M. Muzzarelli – D. Morini, Get inside language. A1-B2, Macmillan, per le prove INVALSI; G. Da Villa – C. Sbarbada – C. Moore, Prove nazionali - Inglese, Eli Publishing, la lavagna interattiva multimediale e il laboratorio linguistico per i sussidi quali DVD, CD e video in streaming.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattiche

9. Grammar: The passive - Had to/didn't have to.

Vocabulary: Crime Dates and historical periods - Land and air travel

10. Grammar: Defining and non-defining relative clauses - Multi-word verbs-
Prepositions of place and movement - Word linking.

Vocabulary: Animals Jobs and activities.

11. Grammar: Modal verbs will, may, might – Possibly/probably/definitely - First,
Second and Third Conditional.

Vocabulary: Materials - Environment and climate change - Gifts.

12. Grammar: Reported speech - Tag questions.

Prof.ssa Erika Rebecchi